

# D DESIGN



POLTRONOVA

## Il divano Rumble entra in produzione

**Fino** a tutto giugno nello Spazio Maria Calderara di Milano è allestita la mostra 'Gianni Pettena per parole e immagini' che vede tra gli oggetti protagonisti la famosa

seduta Rumble: base imbottita, cornice alta e squadrata in cui trovano posto 5 cuscini scomponibili. Pettena, 82enne, lo ideò nel 1967 ma solo oggi il prototipo entra nel catalogo di un'azienda, la Poltronova. «Lo chiamai Rumble - dice Pettena - dal suono onomatopoeico che nei fumetti indica il rumore delle onde».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella culla del Rinascimento e nel cuore dello shopping una struttura alberghiera che si rinnova al passo con i tempi

## Hotel de la ville Stile e fascino Made in Florence



**Una location da sogno**, nel cuore del centro di Firenze, patrimonio dell'Umanità Unesco. E patrimonio della città del Giglio è l'Hotel de la ville, struttura di charme inserita nel contesto di piazza Antinori e l'inizio di via Tornabuoni, esattamente antistante la Chiesa di San Gaetano, fulgido esempio di architettura barocca. Siamo nella culla del Rinascimento a due passi dai luoghi simbolo della fiorentinità. Non solo, ma questo è anche il 'salotto buono' del capoluogo toscano. Via Tornabuoni è il massimo per uno shopping di qualità e all'insegna del lusso e del glamour. Così come, nelle viuzze di questa zona del centro, non è difficile imbattersi nelle famose botteghe artigiane o nei negozi della tradizione commerciale fiorentina.

**Insomma**, l'albergo quattro stelle ricade nella parte più nota e più prestigiosa del centro sia per l'antica presenza, di vestigia artistiche e storiche, sia per la presenza delle sedi dei più prestigiosi marchi del lusso. Fascino cittadino e fascino di una struttura dell'accoglienza che nasce dall'unione di tre diversi palazzi che vennero profondamente ristrutturati tra la fine della seconda guerra mondiale e il 1961, quando l'Hotel de la Ville venne inaugurato. L'albergo, nel quale non sono mai cessati i lavori di ammodernamento e di adeguamento tecnologico, ha tuttavia mantenuto intatto, nel tempo, il proprio charme e il proprio stile, prestando agli ospiti una accoglienza attenta e discreta e un servizio assai accurato.

**Recentemente** riaperto dopo oltre due anni di forzata chiusura per i notissimi problemi pandemici, l'Hotel de la Ville ha ripreso il proprio cammino di azienda alberghiera di primo piano nella straordinaria ed amatissima città di Firenze. Nelle camere gli ospiti potranno respirare lo stile di un arredo fiorentino che mantiene inalterato il proprio valore nel tempo. Grande importanza viene data alla qualità del riposo, curando l'insonorizzazione delle camere resa possibile anche grazie agli ampi spazi, ai volumi doppi dei soffitti, alla presenza di tappeti nelle camere con il parquet o alla soffice moquette che attutisce i passi degli ospiti. Spazio anche alla tecnologia, ma senza esagerare, per rendere attuale l'hotel in base alle esigenze degli ospiti di ogni età. Info [www.hoteldelaville.it](http://www.hoteldelaville.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli ambienti dell'Hotel de la ville nel cuore di Firenze a due passi dalla strada dello shopping di lusso e delle bellezze storiche e architettoniche della culla del Rinascimento. Dopo la pandemia l'albergo riapre per una clientela di ogni età che voglia vivere un'esperienza all'insegna della fiorentinità



Due mila espositori attesi in fiera dal 7 al 12  
Vocazione internazionale: il 27% è straniero

## Dopo due anni di stop la settimana del mobile riconquista il mondo nel nome dell'ecologia

**Viene definita l'edizione** della rinascita. Il Salone del Mobile dopo due anni mancati e il format speciale del Supersalone di settembre torna in presenza dal 7 al 12 giugno per i suoi primi 60 anni. In fiera i numeri sono lusinghieri: duemila espositori, il 27% dei quali stranieri. «La conferma allo sforzo di internazionalizzazione», dice la presidentessa Maria Porro. E anche dalla biglietteria arrivano buone notizie con un'affluenza registrata da Paesi di tutto il mondo. **Nonostante il fermo espositivo**, i professionisti dell'arredo non si sono tuttavia arrestati nella loro evoluzione creativa e produttiva. Così gli stand si riempiranno di novità e di proiezioni sul futuro dell'arredamento che propone una casa sempre più sostenibile. Come ben esemplifica l'installazione che al padiglione 15 porta

l'architetto Mario Cucinella (nella foto). Il suo *Design with Nature* consiste in un grande tavolo trasformato in ecosistema, cioè un paesaggio e un luogo di condivisione realizzato con materiali provenienti da filiere naturali o da scarti di lavorazione riciclati. E alla fine dell'expo saranno recuperati per dare vita a quel processo circolare evocato come il più virtuoso per il domani.

**Così anche dalla Fiera** si alza alto il richiamo alla transizione ecologica attraverso un messaggio no-brand che veicolare informazioni anche verso le aziende. Elaborato un programma di talk, proprio nell'area di 'Design with Nature' (ma visibili in streaming sulle piattaforme del Salone) con un parterre di ospiti internazionali invitati dal trio di curatrici, Maria Cristina Didero, Beatrice Leanza e Chiara Alessi. Ricco di occasioni di confronto anche il Salone Satellite di Marva Griffin al padiglione 3 che annovera tra i nomi di spicco quello del designer multidisciplinare Yves Béhar, di Paola Antonelli del MoMa e di Cucinella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA